



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: PATRIMONIO BENI MOBILI ED IMMOBILI, APPALTI DI LAVORI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N 3687 del 20-12-2023

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	SOSTITUZIONE DEL RUP PER GLI INTERVENTI DI "FORNITURA E POSA IN OPERA DI CONDIZIONATORE MONOBLOCCO DI PRECISIONE PER SALE SERVER PRESSO LA SEDE CENTRALE DELL'ASPAL" E PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVI ALLA VERIFICA DI IDONEITA' STATICA DELLA STRUTTURA PER LA "FORNITURA E POSA IN OPERA DI CONDIZIONATORE MONOBLOCCO DI PRECISIONE PER SALE SERVER PRESSO LA SEDE CENTRALE DELL'ASPAL", SITO IN VIA IS MIRRIONIS, 195 - CAGLIARI.
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, in particolare l'art. 10 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21.06.2016.

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii..

VISTA la determinazione ASPAL n. 2241 del 07.07.2021 che conferisce l'incarico, a tempo determinato, di Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le politiche del lavoro (ASPAL) alla Dott.ssa Maika Aversano.

VISTA la determinazione ASPAL n. 3215 del 30.12.2022 e la determinazione ASPAL n. 2908 del 06.09.2023 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonella Delle Donne l'incarico di Direttrice ad Interim del Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili ed Immobili.

VISTO l'art. 25, lett. b) della L.R. n. 31/1998, Compiti del Direttore di servizio.

VISTA la Determinazione ASPAL n. 2302 del 05.07.2023, con le quali sono stati conferiti gli incarichi di unità organizzativa di livello non dirigenziale (Settori) dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.04.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.lgs. n. 118/2011.

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018, convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019.

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 – Legge di Stabilità 2023.

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 2 – Bilancio di previsione triennale 2023-2025.

VISTA la Determinazione n. 870/ASPAL del 20.03.2023 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2022".

VISTA la Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2023 - 2025 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/52 del 06.04.2023 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla già menzionata Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 dell'ASPAL.

VISTO il Piano Integrato di Attività e Integrazione (PIAO) 2023/2025 approvato con Determinazione della Direttrice Generale n. 1096/ASPAL del 31.03.2023 e quella di adeguamento n. 2572/ASPAL del 28.07.2023 e n. 2891 del 18.09.2023.

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.ii..

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti pubblici".

VISTO il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 – Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

VISTO il regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione ASPAL n. 3798 del 29.12.2021, divenuto esecutivo in data 20.01.2022.

RICHIAMATI in particolare:

- l'art. 4, comma 1, della L. 241/1990, il quale stabilisce che *"... le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale..."*;
- l'art. 5 comma 1, della L. 241/1990, il quale dispone che *"il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale"*;
- l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) che individua le funzioni del RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni, disponendo che:
 - nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.
 - le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del codice, di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.
 - Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.
- l'art. 34 della L.R. 8/2018 il quale dispone che:
 - "1. Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici, ciascuna secondo il proprio ordinamento, nominano un responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto pubblico. Tali fasi costituiscono, unitariamente considerate, il progetto del contratto pubblico e il responsabile unico del procedimento è il "responsabile di progetto.";
 - "2. Le amministrazioni aggiudicatrici, ciascuna secondo il proprio ordinamento, nell'ambito dell'unitario processo attuativo del contratto pubblico, possono nominare un responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile del procedimento per la fase di affidamento che predisporre la documentazione di gara e cura le relative procedure, anche in coordinamento con il responsabile di progetto, e con il responsabile delle fasi precedenti, se nominato.";
 - "10. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, l'incarico di responsabile di progetto è conferito ad un tecnico, anche di qualifica non dirigenziale, in possesso dei requisiti specifici di seguito elencati:
 - a) per lavori di importo inferiore a euro 1.000.000, possesso almeno di un diploma di istruzione superiore di secondo grado, rilasciato da un istituto tecnico superiore, e di una esperienza professionale o anzianità di servizio adeguata di almeno cinque anni;
 - b) per lavori di importo pari o superiore a euro 1.000.000 e inferiore alla soglia comunitaria di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, possesso almeno di una laurea triennale in discipline tecniche, dell'abilitazione all'esercizio della professione, se prevista dalle vigenti leggi, e di esperienza professionale o anzianità di servizio adeguata di almeno tre anni e, in ogni caso, della formazione specifica negli ambiti di cui al comma 9, con obbligo di aggiornamento periodico, secondo quanto stabilito ai sensi del comma 18; possono svolgere, inoltre, le funzioni di

responsabile di progetto i tecnici abilitati in possesso del diploma di istruzione superiore di secondo grado, rilasciato da un istituto tecnico superiore, purché abbiano maturato una esperienza professionale o anzianità di servizio adeguata di almeno cinque anni e la formazione di cui sopra.”;

- l'art. 42 comma 5 del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che l'allegato I.7 indica i contenuti e le modalità delle attività di verifica, nonché i soggetti che vi provvedono. Gli oneri conseguenti all'accertamento della rispondenza agli elaborati progettuali sono ricompresi nelle risorse stanziare per la realizzazione delle opere.;
- l'art. 89 comma 1 lett. c del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo cui “nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, il responsabile dei lavori è il responsabile del procedimento”;
- l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina la formazione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Amministrazione nell'ambito della realizzazione dell'opera pubblica, demandando ad apposito regolamento da adottare da parte di ogni singola Amministrazione, l'individuazione dei criteri di ripartizione del fondo di cui sopra;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 9/51 del 22.02.2019 avente ad oggetto “Disciplina degli incentivi tecnici del Sistema regione ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e della L.R. n. 8/2018, art. 33” e il relativo Allegato;

RICHIAMATE le determinazioni del Direttore del Servizio sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili n. 2718/ASPAL del 11.08.2023 e la n. 3271/ ASPAL del 03.11.2023 con la quale veniva nominata l'Ing. Silvia Olla, RUP degli interventi di cui all'oggetto;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Risorse umane e formazione n. 3407 del 21.11.2023 della presa d'atto della cessazione del rapporto di lavoro, per dimissioni volontarie, dell'Ing. Silvia Olla con ultimo giorno di lavoro al 14.12.2023;

CONSIDERATO che i procedimenti di cui sopra devono essere portati a termine ed è indispensabile la presenza del RUP per l'adozione degli atti di propria competenza;

RITENUTO di dover procedere all'individuazione dei dipendenti in possesso dei requisiti e dell'esperienza richiesti dall'art. 34 comma 10 della L.R. 8/2018.

DETERMINA

- 1) Di recepire la premessa narrativa come parte integrante del presente atto.
- 2) Di individuare i dipendenti del Servizio sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili che subentreranno all'Ing. Silvia Olla in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di fornitura e posa in opera di condizionatore monoblocco di precisione per sale server presso la sede centrale dell'Aspal” e dell'affidamento “dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla verifica di idoneità statica della struttura per la “fornitura e posa in opera di condizionatore monoblocco di precisione per sale server presso la sede centrale dell'Aspal”, sito in via Is Mirrionis, 195, a decorrere dal 15.12.2023.
- 3) Di nominare ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 34 della L.R. 8/2018, l'Ing. Salvatorangelo Sanna, inquadrato nei ruoli ASPAL come Funzionario Tecnico Cat. D, in possesso dei requisiti e dell'esperienza richiesti dall'art. 34 comma 10 della L.R. 8/2018, quale Responsabile Unico del Procedimento / Responsabile di Progetto, dell'intervento “fornitura e posa in opera di condizionatore monoblocco di precisione per sale server presso la sede centrale dell'Aspal” e dell'affidamento dei “servizi di architettura e ingegneria relativi alla verifica di idoneità statica della struttura per la “fornitura e posa in opera di condizionatore monoblocco di precisione per sale server presso la sede centrale dell'Aspal”, a decorrere dal 15.12.2023.
- 4) Di trasmettere copia della presente determinazione al dipendente sopra individuato.

L'istruttore incaricato: Ing. Silvia Olla

Visto
Del Coordinatore del Settore
ELEONORA PORCU

Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
F.to ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate